ILLUSTRAZIONE, CINEMA E FUMETTO NEI PRIMI DEL NOVECENTO LE STELLE DI YAMBO

Giovedì 5 marzo ore 17.30
Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Paolo Caneppele (Österreichisches Filmmuseum, Vienna)
1910: LA PAURA DELLA COMETA AL CINEMA E NEL MONDO
introducono Antonella Gasperini e John Brucato (INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri)
in collaborazione con Pragma Teatro

Nel 1910 l'Europa in piena *Belle Époque* pervasa dallo spirito del positivismo pur guardando con fiducia al futuro si deve confrontare con paure ataviche risvegliate dell'avvicinarsi della cometa di Halley. Da secoli le comete sono state interpretate come segni di pericolo e dalle infauste conseguenze. La paura della fine del mondo che ciclicamente si ripresenta nel corso dei millenni non passa e anche nel corso dell'Ottocento e del Novecento si ripresenta con frequenza. Le nuove conoscenze scientifiche e la diffusione dei mezzi di comunicazione anziché affievolire questi echi del passato sembrano amplificarli: lo sfioramento della coda della cometa con la Terra potrebbe avvelenare l'atmosfera e cancellare l'umanità. La fine del mondo è prevista per il 19 maggio 1910. Cinema, stampa e letteratura si confrontano con il fenomeno dandone letture inaspettate e inquietanti. Il cinema, ultima arte, registra queste paure e le rende soggetto di molti film.

Paolo Caneppele – Dopo la laurea in Storia Moderna a Bologna, ha lavorato a Vienna come ricercatore al Film Archiv Austria. Dal 2002 al 2004 è dirigente della Cineteca di Bologna, quindi responsabile delle collezioni all'Osterreichisches Filmmuseum di Vienna. Ha pubblicato vari saggi sulle origini dello spettacolo, sulla censura, la metodologia della ricerca e l'iconografia cinematografica. Tra le sue ultime pubblicazoni: *La repubblica dei sogni. Bruno Schulz, cinema e arti figurative* (Gorizia 2004) e *I capelli della Cometa* (Esaexpo 2008).

INFO: www.arcetri.astro.it ; www.museonovecento.it